



POLITICA DELLA RICERCA

PRESENTATA A BRUXELLES LA STRATEGIA EUROPEA PER LA FISICA NUCLEARE

Il 27 novembre NuPECC (*Nuclear Physics European Collaboration Committee*) ha presentato alla University Foundation in Bruxelles il suo quinto Long-Range Plan (LRP 2017) per la fisica nucleare in Europa, che tiene conto dell'evoluzione della ricerca di base e applicativa in questo campo e segna le tappe del percorso per i prossimi anni. La missione di NuPECC, dalla sua fondazione nel 1988, è quella di formulare consigli e raccomandazioni per la ricerca in fisica nucleare in Europa, e a questo scopo ha elaborato nel passato quattro rapporti strategici (1991, 1997, 2004 e 2010). Prodotto finale del processo conclusosi a Bruxelles è il volume *"NuPECC Long Range Plan 2017: Perspectives for Nuclear Physics"*, contenente le raccomandazioni per gli sviluppi futuri della ricerca in fisica nucleare, delle diverse infrastrutture e delle applicazioni in questo campo, finalizzati all'indagine su questioni fondamentali come la materia nucleare in diverse condizioni, le interazioni nucleari e l'origine degli elementi. Informazioni dalla fisica nucleare su questi argomenti sono fondamentali per la descrizione di fenomeni cosmologici come le stelle di neutroni e la loro evoluzione, le esplosioni stellari, la produzione di energia nelle stelle. L'LRP 2017 è stato presentato a Bruxelles dal presidente di NuPECC, Angela Bracco, professore all'Università di Milano e ricercatrice della sezione INFN di Milano, che ha enfatizzato, tra l'altro, la posizione leader dell'Europa in questo settore e lo sforzo collaborativo tra i vari paesi, fondamentale per il mantenimento della *leadership* mondiale.

Tra i 90 partecipanti all'evento, oltre ai rappresentanti dell'esecutivo e dei laboratori dell'INFN – presenti con ruoli di coordinamento nel programma europeo per la fisica nucleare - il presidente di ESFRI, Giorgio Rossi, il presidente di ESFRI-PSE, José Luis Martinez, il capo dell'unità *Research Infrastructures of the European Commission*, Ales Fiala, il presidente di European Physical Society, Rüdiger Voss, e il direttore scientifico di FAIR, Palo Giubellino. ■